

# LA NAZIONE FIRENZE

www.lanazione.it

e-mail: cronacaff@lanazione.net

Numero verde: 00.863.243

Martedì  
21 Settembre 2010



**KERMESSE** Nella foto grande a fianco Anna Benedetti. Qui sopra tre degli autori che parteciperanno a questa edizione di *Leggere per non dimenticare*: Michela Murgia, Ian McEwan e Corrado Augias

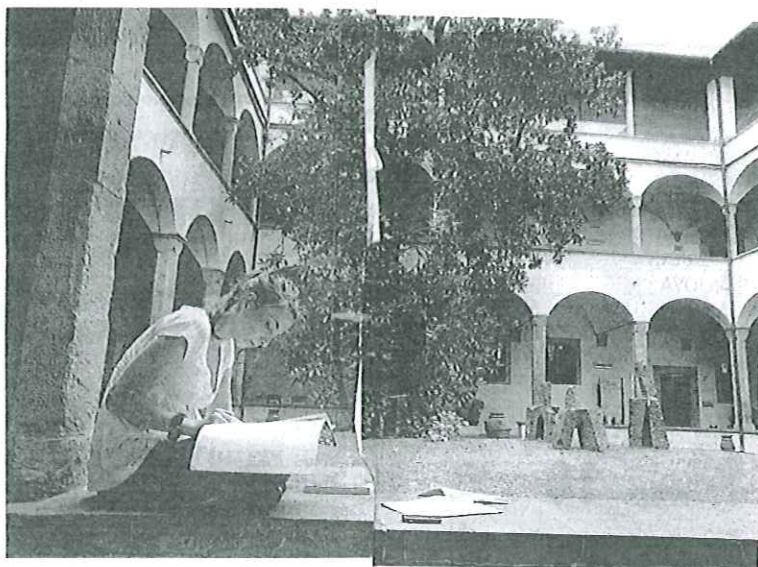
## LEGGERE PER NON Se i libri sono

## DIMENTICARE ALLE OBLATE Fogli di memoria

di GERALDINA FIECHTER

**ERA L'ATTESA**, l'anno scorso, il filo conduttore di *Leggere per non dimenticare*, la rassegna di incontri con gli autori che Anna Benedetti mette in scena — con una passione che non è mai calata — per il Comune di Firenze da sedici anni. Ma l'attesa, dice, si sta facendo troppo lunga. Bisogna agire, muoversi, costruire il futuro. E siccome è difficile attingere dal presente, così confuso e inquieto, cominciamo dal passato, dalle tracce lasciate dal tempo già trascorso. *Fogli di memoria* è infatti il titolo della stagione che si aprirà il 6 ottobre con Adriano Prosperi e che porterà alla Biblioteca delle Oblate (e non solo) le ultime novità dell'editoria italiana e anche alcune star dell'editoria internazionale come Ian McEwan, con il suo ultimo romanzo ("Solar") fresco di stampa.

Un viaggio lungo quasi sessanta incontri (in programma come sempre il mercoledì e il venerdì alle 17,30 nella sede della Biblioteca, in via dell'Ortiolo 26) attraverso narrativa, storia, filosofia, scienza, linguistica, psicoanalisi e perfino architettura. Con molte novità. A cominciare dall'ingresso significativo degli sponsor privati che Anna Benedetti, in tempi di tagli, è stata costretta a cercare.



**Come ha scelto il tema della memoria?**

«Ho pensato che in tempi di crisi forse solo lo studio del tempo trascorso ci permette di comprendere cosa manca al nostro presente, usando la memoria come un filo d'Arianna in grado di guidarci verso la via d'uscita e quindi verso il futuro».

**Ci anticipa qualche autore?**

«Ci saranno Adriano Prosperi con il "Diario dell'Inquisizione",

Gianluigi Beccarla con "Il mare in un imbuto. Dove va la lingua italiana", Valerio Magrelli con "Addio al calcio" e poi la fresca vincitrice del Premio Campiello Michela Murgia, Alberto Asor Rosa, Sergio Givone, Corrado Augias. E altri autori stranieri come Marina Nemat ("Dopo Teheran"), Michel Serres ("Tempo di crisi"), Nicolai Lilin ("Caduta libera")».

**I suoi preferiti?**

«Tutti, naturalmente. Particolarmente

interessanti mi sembrano "Bolle di sapone" di Michele Emmer, che con mia soddisfazione ha vinto il Premio Viareggio, e "Vado a vedere se di là è meglio", un coraggioso viaggio all'Est di Francesco Cataluccio».

**Che sponsor ha trovato?**

«La Cgil, la Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze, la Regione Toscana, l'Ataf, il Quartiere 1 e l'Unicoop, che ha chiesto di far svolgere tre incontri presso i propri punti vendita. Hanno accettato questa nuova sede Paul Ginsborg con "Salviamo l'Italia", Simone Regazzoni con "Pop filosofia" e Stefano Barzzaghi con il nuovo "Non nominare il nome di Dio in bagno"».

**Che seguito ha "Leggere per non dimenticare"?**

«Siamo ormai a un totale di circa quindicimila presenze a stagione, tanto che abbiamo dovuto raddoppiare lo spazio mettendo uno schermo gigante nella sede dell'Accademia La Colombaria. Attendo un segnale per l'ampliamento dello spazio e per il contributo promesso dal sindaco».

**È il progetto nelle scuole?**

«L'iniziativa si chiama "Uno scrittore adottato dalle scuole" e prosegue, in collaborazione con la Provincia, con molto successo. Siamo ormai al punto che agli incontri, previsti inizialmente per i soli studenti, arrivano anche i genitori».